



Il giorno 12 del mese di marzo dell'anno 2013, sotto la presidenza del Parroco don Carlo Silva, si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale "Madonna alla Rovinata" presso la sala sotto la chiesa a Caleotto.

Risultano presenti tutti i consiglieri tranne Massimo Balossi, Ghirardi Paolo e Liberali Giacomo (assenti giustificati) , e si dà avvio alla seduta con il seguente **ORDINE DEL GIORNO** preventivamente stabilito:

- 1) Approvazione del precedente verbale
- 2) Presentazione della commissione per i festeggiamenti per la festa della comunità pastorale Madonna alla rovinata del prossimo settembre
- 3) Informativa del CAE sul rendiconto annuale.

La seduta ha inizio alle ore 21.00

Dalla discussione emerge quanto segue.

1. APPROVAZIONE DEL VERBALE PRECEDENTE

Il verbale della seduta precedente viene letto, sottoscritto e approvato da tutti i consiglieri.

2. PRESENTAZIONE DELLA COMMISSIONE PER I FESTEGGIAMENTI PER LA FESTA DELLA COMUNITÀ PASTORALE MADONNA ALLA ROVINATA DEL PROSSIMO SETTEMBRE

Un gruppo di persone abbastanza eterogeneo e comunitario si sta prodigando per organizzare una gara sky-races "Runvinata" non competitiva all'interno delle feste che quest'anno saranno uniche. Ci si è dato come obiettivo il coinvolgimento della comunità intera e in particolare le associazioni che fanno parte della comunità (Alpini, CAI giovanile, Polisportiva Rovinata); si voleva organizzare qualcosa che facesse partecipare tanta gente alla festa valorizzando il territorio. Il 14 settembre la gara partirà dal Caleotto, passerà da Belledo e salirà fino a Neguggio, da lì ci si porterà al santuario della Rovinata ed è il percorso per tutti. Da lì ci si dividerà in tre livelli di percorso. La giornata proseguirà nella serata con un momento legato alla montagna coinvolgimento il gruppo "Ragni". Non vengono previsti premi in denaro. Il tutto verrà coordinato con quelle persone che formeranno il gruppo che organizzerà le feste patronali.

Don Andrea: ringraziamo loro perchè ci offrono la possibilità di parlare stasera della festa che era fin dall'inizio pensata come una festa comunitaria e andando anche a pensare a che contenuti dare a questa festa della Comunità.

Suor Lucia: come rientrano le famiglie e i bambini? Perchè una famiglia dovrebbe partecipare?

Il percorso verde è una passeggiata tra le montagne che sovrastano la nostra comunità.



La gara si farà anche con il brutto tempo, e si vedrà come coinvolgere chi non parteciperà in oratorio. Il 15 settembre si terrà la festa della Madonna alla Rovinata.

Paolo B.: chiede che si formi una commissione eterogenea, vasta e comunitaria per la festa.

Don Andrea: chiarisce come la gara sia un momento per richiamare il contesto comunitario di ripresa in settembre. Occorre chiarire ora come vivere le feste: facciamo una festa comunitaria sola ricordando con una celebrazione liturgica i patroni delle diverse chiese. Occorre esprimersi sulle linee guida da dare a chi farà parte della commissione da dopo Pasqua.

Walter R.: non c'è mai stata una decisione in merito, ma erano uscite diverse idee tra cui quella di tenere le feste liturgiche dei santi, ma di dare il segno della comunità.

Francesco R.: come organizzazione della gara ci si è mossi prima perchè l'organizzazione della gara è onerosa e occorre l'aiuto di tutti.

Walter R.: anche gli organizzatori della "Belè de cursa" potrebbero dare una mano.

Don Andrea: a chi organizza dobbiamo dare indicazioni sulle priorità

Paolo B.: è d'accordo che si facciamo nella settimana precedente della festa, ma che sia espressione della comunità stessa e che tenga conto delle caratteristiche delle varie comunità.

Cristina: sarebbe bello che la festa fosse espressione della comunità, una sorta di open-day della comunità che si presenta alla gente per la vivacità che ha.

Giovanni T.: il bello delle feste era anche la convivialità con quelle persone che solitamente non vengono in comunità. Occorre tener presente anche il calendario delle scuole per poter far partecipare tutti ad ogni momento. Anche i momenti di preghiera devono essere pensati in modo tale da essere facilmente fruibili da tutti.

Suor Lucia: è la prima festa della Comunità ed è bello che si faccia vedere quello che si fa e poi perchè no, un momento conviviale perchè la comunità è anche quello.

Don Andrea: occorre spingere perchè la gente partecipi alla commissione.

Luigi S.: occorre dare alla commissione una linea ben precisa, forse è meglio creare un gruppo di lavoro che presenti la sua proposta al direttivo e formi poi la commissione.

Si forma una commissione che scelga le linee guida della festa: Cristina Ripamonti, Don Andrea, Luigi Spreafico, e un nominativo del caleotto che si troverà.

3. INFORMATIVA DEL CAE SUL RENDICONTO ANNUALE

Adriana introduce leggendo il testo redatto dal CAE in merito alla situazione attuale. Il CAE chiede che la cessione della sala per le feste venga fatta solo al Caleotto che è svincolato dalle attività oratoriane settimanali.

Sig.Pozzoli legge il rendiconto annuale di Germanedo e attesta che l'ordinarietà della parrocchia si sostiene. Viene poi data nota sulla condizione dell'appartamento della parrocchia: lasciarlo com'è chiede solo spese, si può ristrutturare l'appartamento e affittarlo a terzi o vendere l'appartamento. Oltre a questo si sta lavorando per sistemare il salone sotto la chiesa adeguandolo alle normative, occorre sistemare il campanile e sostituire il tetto della casa parrocchiale, e saldare i debiti per la sistemazione dell'oratorio.

Si discute sulla scelta di dirottare le feste sul Caleotto: la scelta è dettata dalla regolazione della cessione delle sale per le feste, andrà fatto firmare il regolamento. La scelta di dirottare su un'

12 marzo 2013



unica sede è anche dettata dal fatto che è difficile trovare un referente per ogni luogo. Don Andrea specifica che a Germanedo l'unico giorno disponibile è il venerdì, non in quaresima.

Walter R.: Di fronte a pochi introiti e tante spese occorre ragionare sul servizio: se è utile per la comunità allora si può spendere per un servizio.

Dopo un tempo di discussione si decide di provare per un anno la cessione della sala solo al Caleotto e si provvederà a trovare un responsabile.

In merito alla vendita dell'appartamento si vota all'unanimità a favore della vendita.

La seduta è tolta alle ore 23.30

Letto, approvato e sottoscritto

X

Cristina Ripamonti
Segretaria

X

Silva don Carlo
Presidente